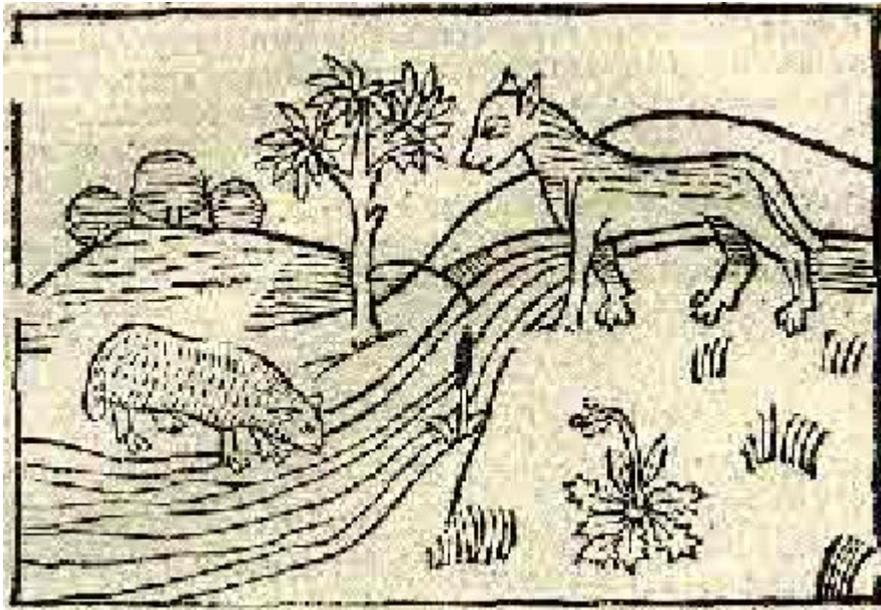


Superior stabat lupus...

ariannaeditrice.it/articoli/superior-stabat-lupus

di Andrea Zhok - 17/06/2025



Fonte: Andrea Zhok

Nel seguire i rivoli delle discussioni pubbliche sullo scontro tra gli Stati Uniti di Israele e l'Iran si incontrano frequentissime sequenze argomentative che sembrano estratte da *Lupus et Agnus* di Esopo:

“Ci avete intorbidito l'acqua!

– Ma se siamo a valle!

- Sei mesi fa ci avete mancato di rispetto!

– Ma sei mesi fa manco c'eravamo!

- Ecco vedi, allora siete dei maledetti arroganti che vogliono aver sempre ragione; e mo ve magno!”

Questa tipologia di argomentazione che ha (confusamente) predeciso dove arrivare, e poi è disposta ad afferrarsi ad ogni sostegno, per quanto improbabile, per giungervi, è comunissima. Ed è tipicamente impermeabile ad ogni contro-argomentazione.

Ma non potendo far altro che rettificare argomenti - di fronte a lupi dotati di arsenali atomici - voglio lo stesso perdere qualche minuto per mettere in fila un po' degli argomenti che si sentono a sostegno dell'aggressione israelo-americana all'Iran.

Gli argomenti appartengono a due tipologie: l'autodifesa e la liberazione dei poveri iraniani oppressi.

Si passa serenamente da un argomento al secondo quando il primo cede, salvo tornare all'inizio quando il secondo collassa. E intanto hanno dimenticato perché non funzionava il primo.

Ma tant'è.

• Argomento A.

Mantra: "Israele ha diritto all'autodifesa."

Corollario: "L'Iran non può avere la bomba atomica!"

Esecuzione: "Attacchiamo preventivamente perché l'Iran potrebbe rappresentare un pericolo per noi."

Osservazioni:

1) Israele possiede tra 250 e 400 testate nucleari, non ha mai firmato il trattato di non proliferazione nucleare, non si è mai sottoposto a controlli internazionali né circa l'arsenale nucleare, né circa quello chimico e batteriologico.

2) L'Iran ha firmato il trattato di non proliferazione nucleare, si è sottoposto a controlli internazionali e per giudizio concorde degli osservatori internazionali non possiede armi nucleari. Inoltre le massime autorità religiose hanno dichiarato l'illegittimità della produzione di una bomba nucleare. Certo, prima o poi, possedendo la tecnologia per uso civile, potrebbero cambiare idea e munirsi di testate nucleari.

3) Le questioni qui sono:

- per che motivo, in un futuro eventuale a venire, l'Iran dovrebbe attaccare nuclearmente per primo un paese che a) possiede un fottio di armi nucleari, e b) è protetto dal paese col più grande arsenale nucleare del mondo?

- come potrebbe l'Iran giustificare un "first strike" nucleare su Israele che finirebbe necessariamente per coinvolgere i propri protetti e alleati in Palestina e Libano?

L'unica risposta che qualcuno prova a biasciare è che "dell'Iran non ci si può fidare perché sono pazzi fanatici".

Ed è qui che ci si può rilassare, visto che atomiche in abbondanza ne hanno finora solo paesi del tutto privi di fanatismo e aggressività, come Israele (il paese – per intenderci - che ha elaborato l'"Opzione Sansone" che, in caso di pericolo esistenziale per la sopravvivenza di Israele, minaccia di portare all'inferno con sé le principali capitali europee.).

- Argomento B.

Mantra: "Israele è una democrazia, mentre l'Iran viola i diritti umani."

Corollario: "Dobbiamo liberare i poveri iraniani oppressi."

Esecuzione: "Bombardiamo l'Iran perché così abatteremo il regime e lo sostituiremo con un regime finalmente democratico."

Osservazioni:

1) Israele in effetti è nota per non violare alcun diritto umano.

Ma quelle sono violazioni diverse, sono violazioni democratiche, violazioni con lo schwa.

2) La quantità di palle che girano intorno a quello che accade in Iran relativamente ai "diritti umani" è pari solo ai bei tempi dei comunisti trinariciuti e mangiatori di bambini.

Ovviamente, inutile chiedere di informarsi. Questi leggono il Corriere.

3) Quand'anche gli iraniani fossero governati da un governo terribile, oscenamente oppressivo, e invisibile alla maggior parte della popolazione, chi è quel genio strategico che pensa che bombardando una popolazione questa imparerà ad amare chi li bombarda, e il loro modello di vita? Qualcuno ha notato l'"effetto Afghanistan"?

4) E se anche tutte le macro-balle che girano fossero vere, esattamente chi ha dato mandato a chi di insegnare a cannonate le buone maniere agli altri? Cioè, giusto a titolo di promemoria, in Occidente:

- fino al 1964-5 (cioè 60 anni fa) negli USA vigeva l'apartheid rispetto alle persone di

colore;

- fino al 1973 (52 anni fa) in Svizzera le donne non avevano diritto di voto;
- sempre fino al 1973 nella bibbia americana della psichiatria, il DSM, l'omosessualità veniva considerata una malattia mentale:
- fino al 1981 in Italia vigevano le leggi sul "delitto d'onore" e sul "matrimonio riparatore" in caso di stupro.

Una bella fortuna che in quel momento non girasse nessuno con il "physique du rôle" per esportare diritti umani a colpi di bombe in Occidente.

Non dovrebbe essere difficile capire che i mutamenti del costume devono maturare spontaneamente dall'interno di una società per essere solidi; eppure continua ad esserci una bella fetta d'Occidente che si crede in dovere di insegnare al mondo come vivere.

E d'altro canto, la società occidentale contemporanea è una tale storia di successo dal punto di vista psichiatrico, demografico, motivazionale e culturale che si capisce come non stiano nella pelle dal desiderio di imporla a tutti.



Ultime dalla Rassegna stampa



Benjamin Netanyahu e i risvolti del conflitto israelo-iraniano

[Leggi subito](#)



L'Iran è ora la prima linea di difesa dei BRICS e del Sud globale

[Leggi subito](#)



La morte dell'eccellenza: come l'uguaglianza mina la civiltà occidentale

[Leggi subito](#)



L'Iran a noi sconosciuto: 'Ali Shari'ati, ideologo della Rivoluzione iraniana del 1979

[Leggi subito](#)



"Israele ha il coraggio di fare il lavoro sporco per tutti noi attaccando l'Iran": l'oscenità dell'Occidente

[Leggi subito](#)



L'aggressore buono

[Leggi subito](#)



Se gli Stati Uniti dovessero entrare direttamente in guerra

[Leggi subito](#)



Trump? Uno sbruffone al potere. Finché ce lo lasciano

[Leggi subito](#)



Uno di troppo

[Leggi subito](#)



Se cade Teheran vince Davos

[Leggi subito](#)